



**Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Scienze della Salute**

**Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione,
Terapia intensiva e del Dolore**

**Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
Dipartimento di Anestesia e Rianimazione**

Piano formativo

Integrazione dell'Attività Didattica e dell' Attività Clinica

INDICE

1. Premessa e Scopo del documento	4
2. Normative di riferimento.....	5
3. Ruoli e Definizioni	6
4. Piano formativo e Progressione dell'Autonomia Assistenziale.....	7
5. Attività e Competenze Gestionali	9
6. La Formazione Teorica	10
7. Verifica della Progressione Formativa.....	11
8. Approvazione del Piano Formativo e Verifica.....	12
9. Esempio di cronoprogramma formativo.....	132
10. Ambiti formativi e percorsi; Tutor e sottosezioni; docenti; Istruttori.....	13
11. Progressione dell'autonomia: Prospetto riassuntivo.....	14

1. Premessa e Scopo del documento

L'integrazione tra didattica ed assistenza rappresenta la parte essenziale del percorso formativo del medico specializzando e assicura l'autonomia nelle attività cliniche fondamentali. Tale autonomia deve svilupparsi in modo progressivo durante gli anni di corso.

Lo scopo del presente documento è quello di orientare il percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva dell'Università di Firenze, integrandolo con la progressiva responsabilità assistenziale svolta nell' Azienda Ospedaliero - Universitaria di Careggi (AOUC).

L'identificazione di percorsi formativi prestabiliti e predefiniti in termini d'impegno orario e obiettivi teorici e tecnici, è essenziale per consentire l'adeguato inserimento della didattica e della formazione universitaria specialistica all'interno dei percorsi assistenziali in cui operano i Medici strutturati nella AOUC. La Scuola di Specializzazione ha l'obbligo di fornire competenze teoriche e tecniche tali da consentire al Medico in formazione specialistica il raggiungimento dell'autonomia assistenziale totale.

Tale autonomia deve essere sviluppata in modo progressivo attraverso il conseguimento di obiettivi prestabiliti dal piano formativo e differenziato, a seconda del livello di complessità delle attività specialistiche previste, di anno in anno.

2. Normative di riferimento

Normative inerenti le Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria estratte dal sito UNIFI <http://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione.html> :

- Artt. dal 34 al 46 del D.Lgs.n. 368 del 17 Agosto 1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei Medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE"
- D.M. 1 Agosto 2005 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e relativo allegato (pdf)
- D.M. 29/03/2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione" e relativi allegati n.1 (pdf) e n.2 (pdf)
- D.P.C.M. 7 Marzo 2007 "Costo contratto formazione specialistica dei Medici"
- D.P.C.M. 6 Luglio 2007 "Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei Medici" e relativo allegato.
- Linee guida per la formazione dei Medici Specializzandi e l'attuazione dei contratti di formazione specialistica, approvate con delibera Giunta Regionale Regione Toscana n.586 del 28/07/2008 (delibera ed allegato).
- Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole di Specializzazione d'Ateneo.
- Decreto Legge 2015 sul riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Medica

3. Ruoli e Definizioni

- **Direttore della Scuola:** le funzioni sono definite a livello normativo. Coordina le attività ed attribuisce gli incarichi in accordo con il Consiglio della Scuola ed il Comitato di Dipartimento
- **Consiglio della Scuola e Comitato di Dipartimento:** supportano il Direttore della Scuola nelle sue funzioni.
- **Direzione Aziendale AOUC:** discute con il Direttore della Scuola il Piano Formativo, ne prende visione nella sua formulazione finale e lo approva.
- **Medici Specializzandi:** collaborano con il Gruppo di Progetto, i Tutor, gli Istruttori ed il Direttore della Scuola per la stesura e l'aggiornamento del Piano Formativo.
- **Tutor:** disegna e implementa la sezione del Piano Formativo assegnatagli dal Direttore della Scuola, avvalendosi delle competenze tecniche dei Tutor istruttori e degli stessi specializzandi. Coordina e Monitorizza il percorso formativo del Medico Specializzando. Ad ogni Tutor identificato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione vengono assegnati un minimo di 3 e un massimo di 7 specializzandi. Il Tutor certifica le competenze acquisite dallo specializzando sul Libretto diario individuale.
- **Tutor istruttore:** medico attivo nel processo assistenziale, individuato fra i tutor aziendali, incaricato dal direttore della Struttura Operativa Dipartimentale della formazione del Medico Specializzando; supporta il Tutor ed il Direttore della Scuola nel disegno della specifica sezione del Piano Formativo. L'istruttore forma il Medico Specializzando durante la fase assistenziale e corrisponde al Medico strutturato attivo nello specifico processo assistenziale (es.: anestesia in ortopedia). Ad ogni Tutor istruttore possono essere assegnati al massimo 3 Medici in formazione specialistica.
- **Gruppo di progetto:** gruppo che riunisce i Tutor, Medici Specializzandi designati, Tutor istruttori. Questo gruppo si integra con il gruppo di progetto didattico del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione.

4. Piano formativo e Progressione dell'Autonomia Assistenziale

I contenuti pratici e teorici di ogni percorso formativo-assistenziale sono sviluppati da uno o più **Tutor** specifici e competenti nella materia del singolo percorso, indicati dal Direttore della Scuola, che saranno in seguito attivi nella formazione. Il Tutor ha un ruolo preponderante nella formalizzazione del percorso, nel disegno della formazione teorica, nella verifica e nella certificazione del raggiungimento di un'abilità. Le abilità raggiunte dallo specializzando durante il suo percorso sono certificate dal Tutor nel Libretto diario. Durante il percorso formativo integrato con il processo assistenziale, il Medico Specializzando sarà formato dai Tutor e dai **Tutor Istruttori**. In particolare, il Tutor Istruttore verifica l'operato del Medico Specializzando in base alle sue capacità tecniche, la preparazione teorica, l'attitudine e il comportamento, verifica il grado di autonomia raggiunto e firma congiuntamente al Tutor e al Direttore della Scuola la documentazione. Il Medico Specializzando seguirà durante gli anni di specializzazione un percorso di formazione in metodologia della ricerca e sperimentazione clinica per creare un'irrinunciabile base culturale per il suo futuro aggiornamento e senso critico. Un secondo, ma non meno importante obiettivo che questo specifico percorso si propone, sarà quello di promuovere e creare una cultura di collaborazione continua fra Azienda Ospedaliero-Universitaria e altre Aziende presenti sul territorio in ambito tecnologico, biochimico, farmaceutico (come promosso dalla Regione Toscana) al fine di ottenere risultati innovativi e di eccellenza da proporre sul mercato. Ciascun percorso si integra in un'attività assistenziale o in un insieme di attività affini, alle quali il Medico Specializzando partecipa a scopo formativo, assumendo progressivamente un livello crescente di autonomia assistenziale:

1. **Autonomia limitata 1:** agisce ma chiede sempre conferma. Esegue attività con tutoraggio completo e discute sempre il caso ottenendo un riscontro, anche solo verbale, da parte dello Strutturato.
 - Questo ruolo deve prevedere la presenza del Tutor Istruttore nel locale in cui l'allievo opera
 - Il Medico Specializzando non è inserito nel turno assistenziale / risulta come secondo operatore.

2. ***Autonomia limitata 2:*** agisce e chiede conferma se lo ritiene necessario. Esegue attività autonome ed ottiene una verifica da parte dello Strutturato qualora il medesimo lo ritenga utile o necessario

- Questo ruolo deve prevedere la presenza del Tutor Istruttore nel locale in cui l'allievo opera
- Il Medico Specializzando non è inserito nel turno assistenziale / risulta come secondo operatore.

3. ***Autonomia compiuta certificata:*** agisce e chiede conferma se lo ritiene necessario. Esegue attività autonome ed ottiene una verifica da parte del Tutor Istruttore qualora il medesimo lo ritenga utile o necessario

- L'autonomia compiuta certificata deve essere validata dal Direttore della Scuola e dal Tutor di riferimento nel libretto diario al termine di adeguata verifica teorico-pratica delle competenze raggiunte
- Questo ruolo prevede la presenza del Tutor Istruttore nella struttura (locali del Blocco Operatorio/Area Intensiva) e prontamente reperibile in caso di necessità.
- Il Medico Specializzando è inserito nel turno assistenziale / è primo operatore
- Resta la co-responsabilità del Tutor istruttore di riferimento nell'attribuzione di questa funzione. Il Tutor istruttore firma la cartella anestesiologicala
- Le cartelle anestesiologicalhe prodotte durante la Visita Anestesiologicala possono essere firmate dallo Specializzando in possesso di Autonomia Compiuta Certificata nella procedura ma devono essere controfirmate dal Tutor Istruttore per presa visione
- Lo Specializzando in possesso di Autonomia Compiuta Certificata per la Terapia Intensiva può svolgere attività di Guardia Attiva purchè sia presente nella struttura (locali del Blocco Operatorio/Area Intensiva) un Tutor Istruttore.

Le fasi di progressione devono **integrare reciprocamente assistenza e didattica** e si suddividono in due principali blocchi:

1. Il primo biennio, durante il quale il Medico Specializzando acquisisce le competenze anestesiologicalhe delle principali e più diffuse discipline chirurgiche, acquisisce le competenze necessarie per la gestione delle vie aeree difficili e non, diventa competente nell'utilizzo dell'ecografia a scopo diagnostico e come guida per procedure invasive,

apprende le basi della gestione del cateterismo venoso centrale e periferici (breve, lunga e media permanenza), acquisisce l'esperienza clinica in terapia intensiva e sul decorso postoperatorio con particolare riferimento alla terapia del dolore; apprende le basi del monitoraggio strumentale e della gestione del supporto d'organo.

2. Il secondo triennio, durante il quale il Medico Specializzando apprende le tecniche di anestesia nelle super-specialità chirurgiche, approfondisce le sue conoscenze di terapia intensiva e supporto extracorporeo, impara ad assistere il paziente in Pronto Soccorso. La struttura nei due blocchi formativi (primi due anni – ultimi tre anni) permette una rotazione a piccoli gruppi in modo da ottimizzare l'apprendimento e raggiungere una formazione omogenea al termine del quinquennio.

L'autonomia compiuta dovrà essere raggiunta al termine dei percorsi formativi in chirurgia generale, nelle chirurgie specialistiche, radiologia interventistica, terapia intensiva, terapia del dolore, ambulatorio di anestesia. In caso di mancato raggiungimento dell'autonomia compiuta in questi ambiti l'allievo non potrà ottenere il Diploma di Specializzazione.

Il presente piano si applica, strutturato per cicli di 3-9 mesi, a partire dal I anno di corso 2014 -2015.

I Medici Specializzandi attualmente in corso (II-V anno) percorreranno cicli di 2-6 mesi in base alle singole esigenze formative.

5. Attività e Competenze Gestionali

Il percorso formativo comprende l'acquisizione, sotto la guida dei Tutor Istruttori, della conoscenza delle modalità gestionali proprie della disciplina e le relative implicazioni manageriali, bioetiche e medico-legali nel rispetto delle norme di sicurezza e della qualità delle cure erogate.

Esempi di tale attività sono le competenze riguardanti la documentazione sanitaria, come la compilazione della cartella clinica e l'acquisizione del consenso informato.

Per queste competenze non è prevista la strutturazione in fasi di progressione, ma si richiede che siano considerate nel piano formativo della Scuola.

6. La Formazione Teorica

Sebbene sia ampiamente accettato che l'apprendimento Medico avviene largamente, nella sua fase clinica, attraverso la partecipazione (con tutoraggio) al processo di cura, altrettanto necessaria è la formalizzazione di un percorso di apprendimento teorico nell'ambito della Scuola di Specializzazione. Oltre al materiale didattico raccomandato per la lettura individuale (libri di testo, linee guida e articoli, preferibilmente in lingua inglese), sarà prevista un'attività di gruppo articolata in:

- Lezioni frontali: accompagneranno la formazione tecnica durante ciascun percorso formativo-assistenziale. L'obiettivo sarà quello di fornire un prospetto pragmatico delle competenze teoriche caratterizzanti la disciplina in questione;
- Lezioni frontali svolte degli stessi Medici Specializzandi: adatte alla discussione di casi clinici complessi legati a patologie rare o diagnosi complesse;
- Discussione di articoli scientifici;
- Simulazione *full-scale* di scenari clinici a varia complessità;
- Metodiche di miglioramento clinico come Morbidity & Mortality e audit
- Attività di aggiornamento continuo con valutazione bi-mensile delle principali riviste scientifiche del settore
- Seminari teorici-pratici: ecocardiografia, ecografia toracica, gestione vie aeree difficili, PTC, ALS

7. Verifica della Progressione Formativa

Il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando viene valutato e verificato, durante tutta l'attività assistenziale, dal Tutor istruttore.

Al termine del percorso nell'area di competenza il Tutor Istruttore, coadiuvato dal Tutor, sottopone lo specializzando a verifica del grado di autonomia raggiunta nelle diverse procedure e/o situazioni cliniche (es. anestesie sub-aracnoidee, peridurali, intubazioni con fibrobroncoscopio, tracheostomie, cateteri venosi centrali, anestesie per sedute chirurgiche o trattamenti complessi in terapia intensiva ecc.) specifiche e caratterizzanti l'area.

L'esame pratico è preceduto dalla verifica delle conoscenze dell'esaminando attraverso un breve esame teorico condotto dal Tutor e dal Tutor Istruttore in coppia.

La verifica avviene secondo criteri omogenei e internazionalmente accettati riportati in adeguato modulo (allegato 1) che viene firmato sia dal Tutor che dal Tutor istruttore.

Tale scheda di valutazione viene annessa al Libretto Diario dello specializzando .

Il Tutor certifica la raggiunta autonomia compiuta nel Libretto Diario.

Il Tutor e lo Specializzando comunicano al Direttore della Scuola l'avvenuto raggiungimento della Autonomia Compiuta con apposito modulo (allegato 2). IL Direttore della Scuola ratifica.

Al termine del II, III, IV e V anno durante l'esame teorico di fine anno verranno verificate tutte le certificazioni ottenute nelle specialistiche e terapie intensive in cui sono state svolte le attività professionalizzanti dell'anno.

Gli Specializzandi, al termine di ogni anno, valuteranno la loro impressione complessiva di apprendimento della Scuola di Specializzazione attraverso il questionario *Postgraduate Hospital Educational Environment Measure*, PHEEM (Roff *et al*, Medical Teacher, 2005; 27:326–331), utilizzato a livello internazionale e riconosciuto come strumento affidabile per misurare la qualità dei programmi di insegnamento (in allegato) applicandolo a ciascuna area in cui hanno svolto attività professionalizzante.

8. Approvazione del Piano Formativo e Verifica

Il piano formativo è approvato dal Consiglio della Scuola e viene inviato alla Direzione Aziendale per presa visione.

Il Direttore della Scuola registra il conseguimento da parte di ciascun Medico Specializzando del grado di autonomia previsto per ogni percorso, conserva l'attestazione e ne trasmette copia al Direttore Sanitario.

9. Esempio di cronoprogramma formativo

Attività	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Mediche non invasive obbligatorie	Ambulatorio anestesiologicalo Servizio A.P.S.	Ambulatorio anestesiologicalo			Ambulatorio anestesiologicalo ostetrico
Chirurgiche o mediche Invasive obbligatorie	S.O. Chirurgia Generale, Urologica e Ginecologica (6 mesi) T.I. Volano (4 mesi) Procedure Interventistiche (2 mesi)	S.O. Chir. Generale, Breast, Urologica e Ginecologica (4 mesi) S.O. Chirurgia Ortopedica (4 mesi) T.I./Subl. Volano (1 mese) Procedure Interventistiche (1 mese)	T.I. Volano (2 mesi) S.O. O.R.L., Oculistica e Maxillofaciale (4 mesi) S.O. Chirurgia Vascolare* (2 mesi) S.O. Chirurgia Pediatrica (4 mesi) S.O. Chirurgia Toracica* (2 mesi)	S.O. Chirurgia Vascolare* (2 mesi) S.O./T.I. Neurochirurgia (3 mesi) S.O./T.I. CCH (3 mesi) S.O. Chirurgia Toracica* (2 mesi) Ambulatorio Terapia del Dolore (2 mesi)	S.O./T.I. Emergenza compreso Terapia Iperbarica (2 mesi) S.O./T.I. Ostetricia (2 mesi) S.O. Chirurgia Generale (2 mesi) Percorso integrativo (6 mesi)
Ore settimanali Medie	42	42	42	42	42
<p>* In considerazione del numero limitato di sale operatorie dedicate alla specialistica in questione, ciascun anno completerà la rotazione in un periodo di 24 mesi anziché 12.</p> <p>Abbreviazioni: A.P.S. Acute Pain Service; S.O. Sala Operatoria; T.I. Terapia Intensiva; C.C.H. Cardiochirurgica; O.R.L. Otorinolaringoiatria</p>					

10. Ambiti formativi e percorsi; Tutor e sottosezioni; docenti; Istruttori

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
PERCORSO	Valutazione del paziente gestione perioperatoria ed intraoperatoria del paziente Conoscenze teoriche e pratiche delle differenti tecniche anestesiolgiche in: Chirurgia Generale, Chirurgia Generale Robotica, Breast Unit e Day surgery Chirurgia Urologica e Ginecologica Chirurgia Ortopedica con blocchi nervosi ecoguidati Principali tecniche di supporto di organi e distretti Ventilazione artificiale Gestione delle vie aeree Principali tecniche di monitoraggio invasivo e non Gestione degli aspetti clinici e antalgici del post-operatorio Tecniche di sedazione in corso di procedure interventistiche Problematiche di medicina interna relative al paziente chirurgico Gestione e posizionamento degli accessi vascolari a breve e medio termine Acquisizione delle competenze ecografiche dei distretti toracici (ecocardiografia ed esame ecografico polmonare) e dei principali distretti vascolari a scopo diagnostico ed interventistico		Acquisizione delle competenze nelle differenti specialità anestesiolgiche in elezione e in emergenza: Anestesia in Cardiochirurgia Anestesia in Chirurgia Ortopedica Anestesia in Chirurgia Vascolare Anestesia in O.R.L., Oculistica e chirurgia Maxillofaciale Anestesia in Chirurgia Toracica Anestesia in Neurochirurgia Anestesia in Chirurgia Pediatrica Gestione del paziente settico Gestione del paziente politraumatizzato Gestione del paziente con insufficienza multiorgano Conoscenza/gestione delle tecniche di supporto extracorporee (terapia sostitutiva renale, rimozione extracorporea della CO ₂ , ECMO). Gestione del paziente critico ematologico Gestione e posizionamento degli accessi vascolari a lungo termine Terapia del Dolore Medicina palliativa Metodologia della sperimentazione clinica		
TUTOR* e SOTTOSEZIONI*					
DOCENTI					
Tutor ISTRUTTORE					
Abbreviazioni: O.R.L., Otorinolaringoiatria; ECMO, extracorporeal membrane oxygenation					

*** Il tutor disegna il percorso ed è responsabile delle prove di verifica.**

****Ciascuna delle sottosezioni è preceduta da formazione teorica propedeutica; il conseguimento del grado di autonomia previsto avviene con verifica conclusiva in itinere.**

11. Progressione dell'autonomia: Prospetto riassuntivo

<i>Tipo Attività</i>	I aa	II aa	III aa	IV aa	V aa
S.O. Chirurgia Generale	OS - AL	AL	AL	AL	ACC
Ambulatorio Anestesiologico	OS - AL	AL - ACC	ACC	ACC	ACC
T.I. S.O. Ortopedia	OS - AL	AL	AL - ACC	AL	ACC
S.O. Organi di Senso S.O. Pediatria			AL - ACC AL - ACC		
S.O. Vascolare S.O. Toracica			AL - ACC AL - ACC	AL - ACC AL - ACC	
S.O. / T.I. CCH S.O. /T.I. NCH				AL - ACC AL - ACC	
S.O./T.I. Emergenze S.O. Ostetricia SOD Terapia del dolore e cure palliative				AL - ACC	AL - ACC AL - ACC
SOD Terapia Iperbarica Accessi vascolari a medio e lungo termine	AL - ACC	ACC			AL - ACC

Università di Firenze
Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione
Osservazione diretta delle Competenze Procedurali del Medico in formazione specialistica.
Scheda di Valutazione

Specializzando Dr. _____ Numero di Matricola _____
 Anno di Corso _____ Procedura _____
 Specialistica e/o Terapia Intensiva _____

Il Medico in formazione specialistica	Autonomo	Sufficiente	Insufficiente	Commento
ha compreso le indicazioni alla procedura e discusso eventuali alternative cliniche				
ha chiaramente spiegato la procedura e i rischi potenziali al paziente (ove applicabile)				
ha dimostrato una buona conoscenza delle basi teoriche della procedura compresa l'anatomia, la fisiologia e di imaging				
ha attuato una buona preparazione del materiale ed ha proceduto all' eventuale monitoraggio dei parametri vitali				
ha comunicato il piano per la procedura al personale interessato				
si è dimostrato consapevole dei rischi di infezioni crociate ed ha attuato una efficace tecnica asettica durante la procedura				
si è dimostrato consapevole del successo/insuccesso della procedura				
Lo specializzando ha gestito bene problemi imprevisti				
ha manipolato con destrezza e cura i tessuti ed il paziente				
ha mantenuto registrazioni accurate e leggibili, tra cui descrizioni di problemi o difficoltà				
ha emesso chiare istruzioni post-procedura per il paziente e/o personale (ove applicabile)				
ha ricercato in ogni momento di lavorare con i più alti standard professionali				

***Autonomo**: ha raggiunto l'obiettivo in autonomia; **Sufficiente**: ha raggiunto l'obiettivo con minimo aiuto del tutor non determinante; **Insufficiente**: non ha raggiunto l'obiettivo

Valutazione: (apporre sigla nello spazio)

	Pratica soddisfacente	
	Pratica non soddisfacente	

Tutor esaminatore Dr/Prof. _____ Firma _____

Tutor istruttore Dr/Prof. _____ Firma _____

Data _____

12. Attestazione del conseguimento delle conoscenze teorico-pratiche da parte del Medico Specializzando

Sottoscrivendo questo modulo, il Tutor e il Medico Specializzando prendono atto dell'avvenuta formazione teorico- pratica che deve precedere la fase di conseguimento di autonomia per una data tipologia di attività medica o chirurgica.

Il modulo deve essere compilato dal Tutor firmato e sottoscritto dal Medico Specializzando e consegnato al Direttore della Scuola di Specializzazione in formato cartaceo.

Area di riferimento

Abilità (con riferimento all'elenco redatto dalla Scuola):

Domande:

1. _____
2. _____
3. _____

Commenti del tutor: _____

Tutor: _____

Firma: _____

Specializzando _____

Firma: _____

Data: _____

Presenza visione del Direttore della Scuola: _____

Questionario di Valutazione da parte dello Specializzando

Area di applicazione _____

Per ciascuna voce è previsto un punteggio da 1(min) a 4 (max).

I. Percezione del grado di autonomia acquisito (Punteggio massimo 56) :

1. Il mio contratto lavorativo fornisce indicazioni dettagliate circa il carico orario previsto__
2. Ho ricevuto un programma di addestramento dettagliato__
3. Ritengo adeguato al mio ruolo di specializzando il livello di responsabilità attribuitomi__
4. Mi viene richiesto di svolgere mansioni non appropriate al mio ruolo__
5. Mi è stato fornito un'utile "guida tascabile del medico in formazione specialistica"__
6. Viene richiesto il mio intervento per motivi non appropriati__
7. Esistono protocolli clinici ben definiti__
8. Il mio orario di lavoro è conforme a quanto previsto dalla normativa contrattuale__
9. Ho l'opportunità di garantire una continuità assistenziale ai pazienti__
10. Mi sento parte di un vero team di lavoro__
11. Riguardo l'esecuzione di procedure pratiche, ritengo di aver acquisito un'esperienza adeguata al mio grado di formazione__
12. Ho un carico di lavoro corretto__
13. La formazione ricevuta durante il corso di specializzazione mi garantisce una sicurezza tale da considerarmi pronto a rivestire il ruolo di specialista__
14. I miei formatori promuovono un'atmosfera di reciproco rispetto__

II. Percezione dell'insegnamento (Punteggio massimo 60):

1. I miei tutor istruttori si prefiggono obiettivi ben definiti circa il mio addestramento__
2. La specializzazione prevede un numero ben definite di ore dedicate all' insegnamento__
3. Sono costantemente affiancato da validi supervisori__
4. I miei istruttori hanno ottime capacità comunicative__
5. Ho la possibilità di partecipare attivamente ai programmi formative della scuola__
6. I miei istruttori sono insegnanti appassionati__
7. Mi è possibile accedere a programmi educative che soddisfino le mie necessità professionali__
8. Ricevo feedback regolari dai miei seniors__
9. I miei insegnanti sono ben organizzati__
10. Ho adeguate opportunità di apprendimento__
11. I miei formatori hanno buone capacità di insegnamento__

12. I miei insegnanti sono sempre disponibili__
13. Lo staff dei senior impiega efficacemente ogni opportunità di apprendimento__
14. I miei insegnanti mi incoraggiano ad essere autonomo nell' aggiornamento__
15. Ricevo dai miei insegnanti feedback corretti circa i miei punti di forza e le mie carenze__

III. Percezione del Contesto Sociale (Punteggio massimo 44):

1. Ho percepito chiari atteggiamenti razzisti__
2. Si verificano chiare discriminazioni sessuali__
3. Ho raggiunto un buon livello di collaborazione con i miei colleghi di specializzazione__
4. Mi vengono offerti validi consigli riguardo le mie possibilità di carriera__
5. Questo ospedale mette a disposizione degli specializzandi strutture e sistemazioni adeguate soprattutto in occasione dei turni di guardia__
6. Mi sento sicuro all' interno delle strutture ospedaliere__
7. Non c'è l'abitudine a comportamenti ricsuatori o colpevolizzanti__
8. Considero i miei insegnanti come dei mentori__
9. Al di fuori del setting lavorativo, ho molti interessi ed occasioni di svago__
10. Gli specializzandi che non ottengono risultati adeguati durante il proprio percorso formativo hanno a disposizione un valido servizio di counselling__

Impressione Complessiva_____

0-40	scarsa
41-80	molti problemi
81-120	più positive che negativa
121-160	eccellente